

STRATEGIE PER UNA PIANIFICAZIONE DEL NUOVO SISTEMA RURALE IN UNA VISIONE AGROECOSISTEMICA

verso la definizione di un decalogo per il sistema rurale

MILANO, 25 NOVEMBRE 2016

5° SEMINARIO

IL MONITORAGGIO DELL'USO DEL SUOLO

La revisione del PTR e il monitoraggio del consumo di suolo

Sara Pace

Regione Lombardia - DG Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città Metropolitana

Struttura Pianificazione Territoriale



LR 31/2014 *Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*

La l.r. 31/2014 integra e modifica la l.r. 12/2005 con specifico riguardo alla minimizzazione del consumo di suolo e alla necessità di orientare, prioritariamente gli interventi edilizi verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse, sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare

La norma assume il suolo, risorsa non rinnovabile, quale bene comune e per declinare efficacemente la politica regionale di riduzione del suo consumo delinea un sistema di competenze, in cui la pianificazione regionale, provinciale e comunale sono interconnesse

Integrazione del Piano Territoriale Regionale ai sensi della l.r. 31/2014 - proposta approvata con DGR n. 4738 del 22/01/2016

L'integrazione del PTR mette in campo una pluralità di azioni che mirano alla salvaguardia dei suoli più critici e di maggiore qualità

Il consumo di suolo è affrontato sia nella sua dimensione quantitativa che qualitativa esplicitando la connessione fra sviluppo insediativo e qualità di suoli liberi rimasti per un assetto territoriale sostenibile



Il percorso di partecipazione e condivisione

Gli incontri pubblici

Febbraio 2015 - CICLO DI SEMINARI “La nuova legge regionale sul consumo di suolo: cosa cambia?”

Seminari organizzati a seguito dell’approvazione della Legge regionale 28 novembre 2014 n. 31 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”, in collaborazione con INU, CeNSU e le Consulte regionali degli Ordini degli Architetti, degli Ingegneri, dei Geometri e la Federazione Regionale Agronomi e Forestali, finalizzati ad aprire un confronto sugli elementi di novità, di opportunità e di criticità della nuova legge e discuterne le implicazioni operative:
09/02 BRESCIA - 13/02 BERGAMO - 17/02 LECCO - 20/02 PAVIA - 24/02 VARESE - 27/02 MILANO

Marzo 2016 - FORUM PUBBLICI "Proposta di integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/14"

Incontri organizzati a seguito dell’approvazione con d.g.r. n. 4738 del 22 gennaio 2016 della "Proposta di integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/14", con il coinvolgimento dei Gruppi di lavoro “Province e Città metropolitana di Milano” e “Comuni della sperimentazione”, e dei Tavoli di confronto “Ordini Professionali” e “Associazioni di Categoria”, finalizzati alla presentazione dei contenuti del progetto di integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/2014 ed alla condivisione dei primi esiti delle attività di co-pianificazione e sperimentazione con Province, Città Metropolitana e Comuni:
10/03 MILANO - 15/03 VARESE - 17/03 LODI - 22/03 BERGAMO



Il percorso di partecipazione e condivisione

Gli incontri dei Gruppi di lavoro e dei Tavoli di confronto copianificazione - sperimentazione - confronto

Gruppo di lavoro interdirezionale regionale

20 luglio, 20 ottobre, 2 dicembre 2015; 10 febbraio, 7 ottobre, 2 novembre 2016

Gruppo di lavoro "Province e Città metropolitana di Milano"

30 luglio, 16-17-18 settembre, 6 ottobre, 4-24 novembre, 15 dicembre 2015;

26 gennaio, 4 marzo, 4 maggio, 5-26 ottobre 2016

Gruppo di lavoro "Comuni della sperimentazione":

3 dicembre 2015; 13 gennaio, 3-24 febbraio, 5 aprile, 12 maggio, 6-25 ottobre 2016

Tavolo di confronto "UPL-ANCI"

30 luglio, 21 ottobre, 11 novembre 2015; 19 luglio, 11-12 settembre, 11-12 ottobre, 2 novembre 2016

Tavolo di confronto "Ordini professionali"

27 ottobre, 10 novembre 2015; 23 febbraio, 13 ottobre, 3 novembre 2016

Tavolo di confronto "Associazioni di categoria"

28 ottobre, 13 novembre 2015; 25 febbraio, 11 ottobre, 3 novembre 2016





multidimensionalità dei progetti
pluralità e innovatività degli attori
definizione di un metodo comune



Il Progetto di Piano

Quadro della misura

Misurare il consumo di suolo

Confrontare fabbisogni e offerta

Soglie regionali di riduzione del consumo di suolo

Quadro degli Ato ambiti territoriali omogenei

...

Quadro della qualità

...

Quadro della rigenerazione

...

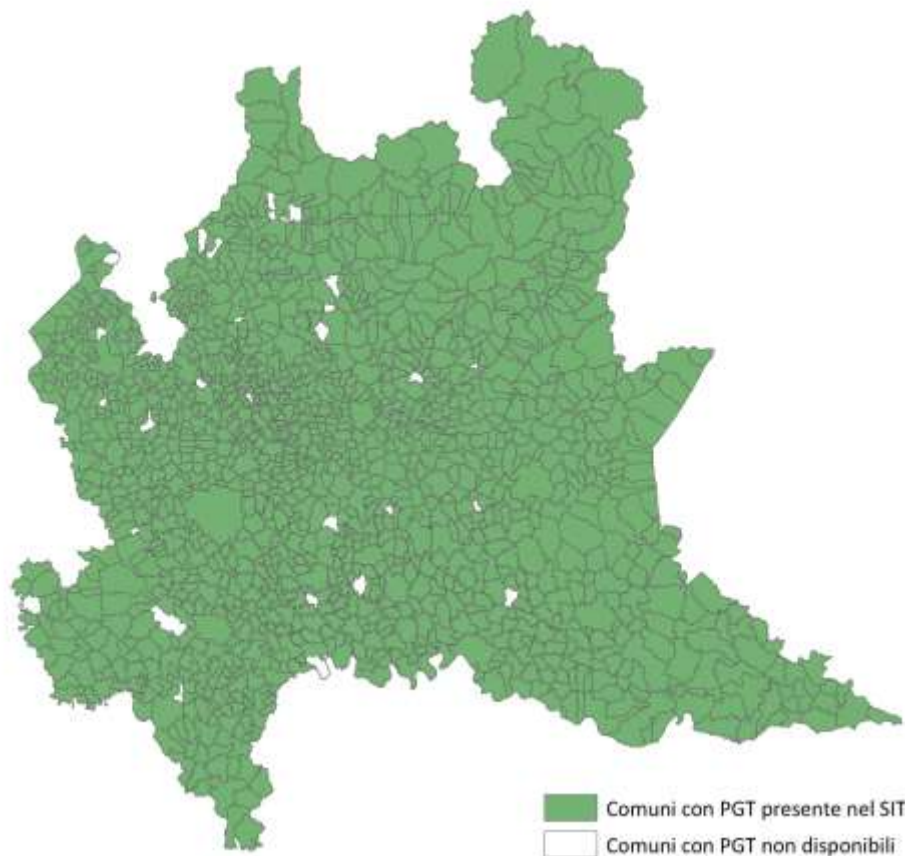
Quadro del monitoraggio

Copianificazione e processo circolare

SIT e carta del consumo di suolo

Indicatori e monitoraggio

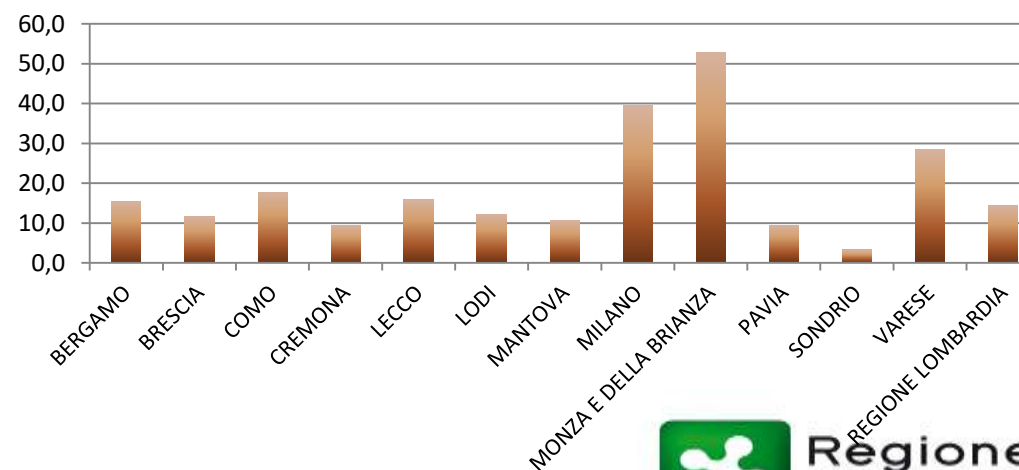
L'analisi del territorio urbanizzato e urbanizzabile è stata compiuta per **1.500 comuni** (corrispondenti al 98% dei PGT dei Comuni lombardi), ossia ha riguardato il territorio di quei comuni che alla data del 31 agosto 2016, hanno non solo approvato il proprio PGT, ma ne hanno anche inserito i dati nel sistema informativo territoriale regionale.



PROVINCIA/CM	Superficie territoriale	Superficie territoriale non coperta dai dati PGT	Superficie territoriale con dati PGT disponibili	Superficie urbanizzata (SU)	Indice di urbanizzazione territoriale
	ha	ha	ha	ha	%
BERGAMO	274.958	5.021	269.937	41.926	15,5%
BRESCIA	478.065	1.873	476.192	55.970	11,8%
COMO	128.021	5.886	122.135	21.526	17,6%
CREMONA	177.128	2.656	174.472	16.530	9,5%
LECCO	81.162	355	80.808	12.851	15,9%
LODI	78.254	853	77.400	9.421	12,2%
MANTOVA	234.237		234.237	25.345	10,8%
MILANO	157.525	334	157.191	62.219	39,6%
MONZA E DELLA BRIANZA	40.512	0	40.512	21.385	52,8%
PAVIA	297.028	8.480	288.548	27.420	9,5%
SONDRIO	319.757	1.336	318.421	10.555	3,3%
VARESE	120.149	2.124	118.024	33.793	28,6%
REGIONE LOMBARDIA	2.386.795	28.917	2.357.877	338.940	14,4%

Indice di urbanizzazione per Provincia (%) = superficie urbanizzata provinciale X 100 / superficie provinciale

Indice di urbanizzazione territoriale %



superficie urbanizzata
superficie urbanizzabile
superficie libera non urbanizzabile

100% del
territorio
comunale

**stato di fatto e stato
di diritto dei suoli**

qualità dei suoli liberi

**Carta del
consumo di
suolo**

Carta del consumo di suolo del PGT

cosa rientra nella **Superficie urbanizzata**

le superfici edificate ad uso residenziale, produttivo, commerciale, terziario

le superfici edificate per attrezzature pubbliche/private, servizi, sosta, impianti tecnologici

le superfici occupate da strade

le superfici di lotti liberi edificabili e le aree verdi pubbliche di sup.< 5.000

Il sedime delle infrastrutture di livello sovracomunale esistenti

le cave, discariche, cantieri, depositi, depuratori, impianti per i rifiuti



Carta del consumo di suolo del PGT

cosa rientra nella **Superficie urbanizzabile**

gli Ambiti di trasformazione su suolo libero

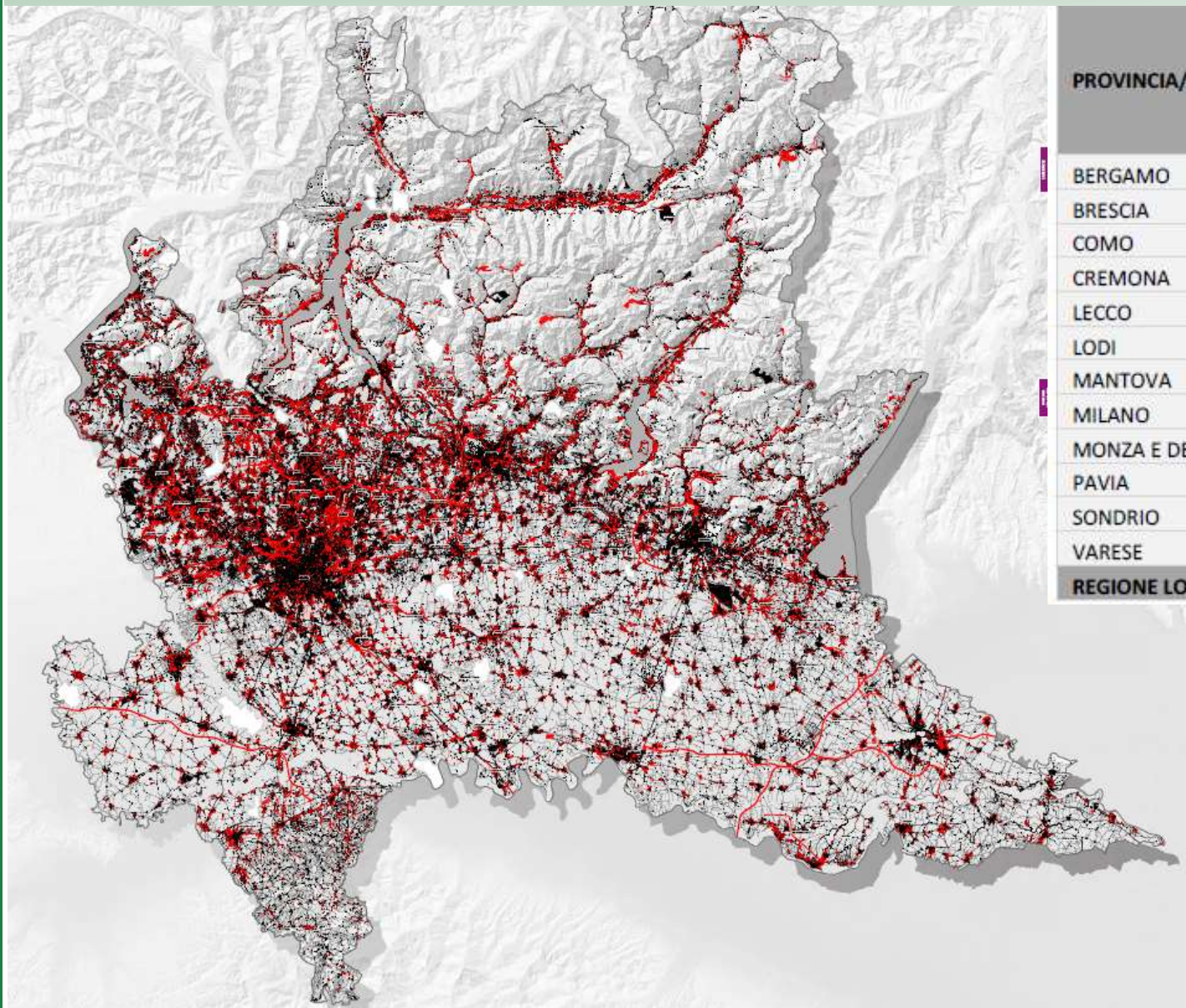
le aree di completamento interne alla superficie urbanizzata

le aree di completamento su suolo libero esterne alla superficie urbanizzata

le aree per i nuovi servizi previste nel PdS comportanti edificazione/urbanizzazione

le aree interessate da previsioni infrastrutturali, da impianti tecnologici per i rifiuti e per la produzione di energia

Tav. 04.C1- Superficie urbanizzata e urbanizzabile



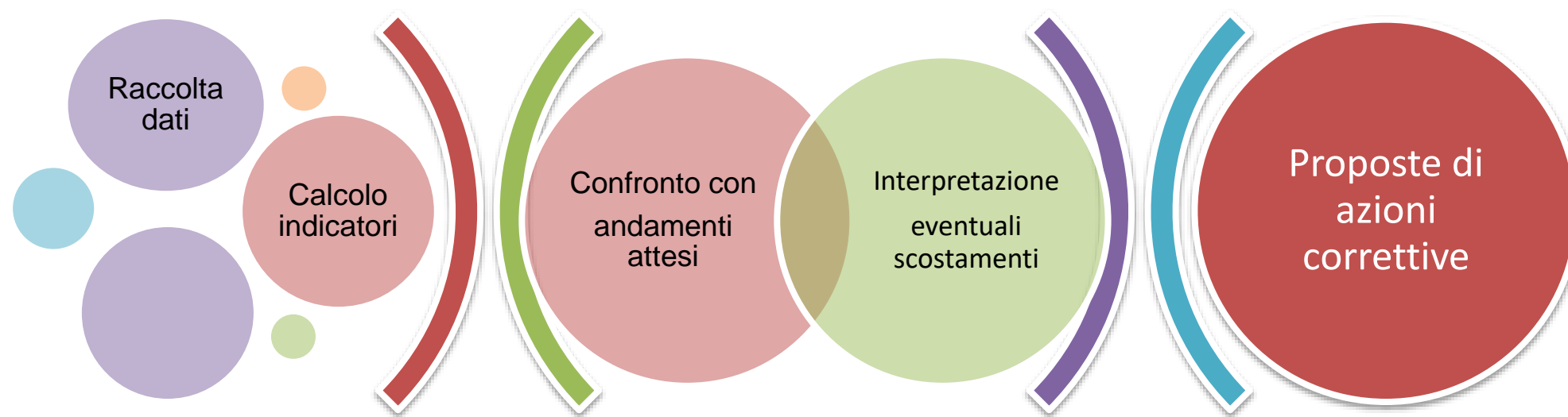
PROVINCIA/CM	Superficie urbanizzata (SU)	Superficie urbanizzabile (SUrb)	Indice di consumo di suolo
	ha	ha	%
BERGAMO	41.926	5.271	17,5%
BRESCIA	55.970	5.318	12,9%
COMO	21.526	1.891	19,2%
CREMONA	16.530	2.831	11,1%
LECCO	12.851	763	16,8%
LODI	9.421	1.214	13,7%
MANTOVA	25.345	3.097	12,1%
MILANO	62.219	5.037	42,8%
MONZA E DELLA BRIANZA	21.385	1.920	57,5%
PAVIA	27.420	4.477	11,1%
SONDRIO	10.555	1.338	3,7%
VARESE	33.793	2.491	30,7%
REGIONE LOMBARDIA	338.940	35.649	15,9%

Indice di consumo di suolo

Il PTR definisce l'indice del consumo che è calcolato come rapporto percentuale fra la somma della superficie urbanizzata e della superficie urbanizzabile e la superficie territoriale comunale. Attraverso l'indice del consumo di suolo viene monitorata nel tempo l'attuazione, ai diversi livelli di pianificazione territoriale, la politica regionale di riduzione del consumo di suolo.

Il monitoraggio

È un processo di verifica e valutazione del raggiungimento degli obiettivi che il piano definisce e degli effetti prodotti sul contesto ambientale durante la sua attuazione.



Monitoraggio del PTR integrato ai sensi della l.r. 31/2014

La natura del monitoraggio implica la distinzione di tre campi di azione, incidenti sulla progressiva verifica del raggiungimento degli obiettivi posti dal piano e delle sue ricadute di integrazione ambientale:

un **monitoraggio di processo**, funzionale a valutare la progressività di adeguamento della pianificazione provinciale e comunale a quanto disposto dal quadro dispositivo LR31/2014 + PTR integrato

un **monitoraggio di contenuto**, rivolto a restituire l'effettiva incidenza del piano sui suoi obiettivi prevalenti (consumo di suolo e rigenerazione)

un **monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità ambientale**, finalizzato a valutare come le azioni del piano contribuiscano a perseguire, più o meno direttamente e in concorrenza con l'intero campo dei piani e programmi regionali, gli obiettivi declinati per le componenti ambientali di riferimento



Monitoraggio di processo

Gli **indicatori** identificati sono i seguenti:

nell'ambito dell'adeguamento della strumentazione urbanistico-territoriale di Province / città metropolitana e Comuni ai contenuti del piano:

numero di enti che hanno avviato/concluso l'adeguamento del proprio piano al PTR integrato l.r 31/2014

livello di adesione ai metodi e ai criteri definiti dal piano

criticità riscontrate nel rapporto tra livelli istituzionali

nell'ambito della caratterizzazione dei processi di rigenerazione

numero

superfici coinvolte e popolazione di riferimento

qualità - numero e ruoli - del panel multiattoriale coinvolto

Monitoraggio di contenuto

Il monitoraggio di contenuto è funzionale a restituire l'effettiva dinamica dei temi propri del piano (consumo di suolo e rigenerazione)

indicatori prioritari

Superficie urbanizzata, distinta per destinazione funzionale (almeno tra residenziale, non residenziale e servizi pubblici);

Superficie urbanizzabile, distinta per destinazione funzionale (almeno tra residenziale, non residenziale e servizi pubblici);

Aree della rigenerazione;

Superficie degli Ambiti di trasformazione su suolo libero suddivisi per destinazione funzionale prevalentemente residenziale o per la produzione di beni e servizi (comprensiva di ST e Slp);

Soglia comunale di riduzione del consumo di suolo;

Soglia comunale di consumo di suolo.



Monitoraggio di contenuto

Sono inoltre indicatori utili alla stima della domanda e dell'offerta, e dunque del fabbisogno abitativo e di funzioni per la produzione di beni e servizi i seguenti indicatori

componente popolazione

- abitanti residenti
- abitanti fluttuanti
- famiglie residenti

patrimonio edilizio

- n° totale alloggi
- n° alloggi occupati da residenti come prima casa
- n° alloggi occupati come seconda casa
- n° alloggi occupati per usi diversi
- n° alloggi vuoti
- n° alloggi che necessitano di riqualificazione/sostituzione per adeguamenti igienico-sanitari o vetustà
- n° alloggi in corso di costruzione
- Superficie fondiaria e Slp di aree dismesse, da bonificare e degradate (eventualmente distinte per funzione)
- Superficie fondiaria e Slp di edifici inutilizzati e sottoutilizzati (eventualmente distinti per funzione)

sistema economico

- unità locali
- superficie fondiaria e Slp destinata ad attività produttive di beni e servizi
- richieste di ampliamenti (Superficie fondiaria e Slp)
- richieste di delocalizzazioni (Superficie fondiaria e Slp)



Monitoraggio di contenuto

PGT vigente

suolo libero

suolo a rischio di consumo

suolo agricolo nello stato di fatto

suolo agricolo previsto dal PGT

ambiti di trasformazione su superficie urbanizzata (St, Sf, Slp per funzioni) con indicazione se ricadenti su aree della rigenerazione

ambiti di trasformazione su superficie non urbanizzata (St, Sf, Slp per funzioni)

piani attuativi/permessi di costruire su superficie urbanizzata del Piano delle regole (St, Sf, Slp per funzioni) con indicazione se ricadenti su aree della rigenerazione

piani attuativi/permessi di costruire su superficie non urbanizzata del Piano delle regole (St, Sf, Slp per funzioni)

indice di urbanizzazione territoriale

indice di consumo di suolo

soglia comunale di consumo di suolo

Monitoraggio di contenuto

PGT variante in adeguamento ex l.r. 31/2014

incremento di popolazione considerato ai fini del calcolo del fabbisogno

domanda residenziale insorgente per prima casa;

domanda insorgente per usi diversi, compatibili con la residenza

domanda insorgente per residenza non stabile di popolazione fluttuante per motivi di lavoro e studio

indice di consumo di suolo

soglia comunale di riduzione del consumo di suolo funzioni residenziali

soglia comunale di riduzione del consumo di suolo funzioni produttive di beni e servizi

suolo libero interessato da interventi di interesse pubblico sovracomunale che non concorrono alla soglia di riduzione del consumo di suolo comunale

superficie urbanizzabile

ambiti di trasformazione/piani attuativi su aree della rigenerazione

Componente ambientale	Obiettivo di sostenibilità	Azione del Piano per raggiungere l'obiettivo (con riferimento alla integrazione PTR ex L.r.31/2014)	Indicatore a) per verificare il raggiungimento dell'obiettivo b) per valutare impatti ambientali delle azioni	Soggetto detentore/Responsabile del monitoraggio del dato	Periodicità della produzione del dato
-----------------------	----------------------------	---	---	---	---------------------------------------

ARIA E FATTORI CLIMATICI

ACQUA

SUOLO

BIODIVERSITA'

PAESAGGIO E BENI CULTURALI

POPOLAZIONE E SALUTE UMANA

RUMORE E VIBRAZIONI

RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI

RIFIUTI

ENERGIA

MOBILITA' E TRASPORTI

Monitoraggio di degli obiettivi di sostenibilità – matrice di sintesi

Con la **revisione generale del PTR** verrà definito **il sistema di monitoraggio complessivo** del piano e delle sue scelte.

Il set complessivo di indicatori proposti potrà essere riarticolato in relazione agli eventuali adeguamenti degli strumenti di pianificazione regionale al quadro legislativo nazionale.

La revisione generale del Piano Territoriale Regionale, **in stretta integrazione con la revisione del Piano Paesaggistico Regionale**, conterrà la definizione della **Strategia regionale di sostenibilità ambientale**.

entro tale cornice saranno **implementabili altri indicatori** direttamente funzionali a fornire elementi di valutazione dell'efficacia degli strumenti di governo del territorio nel perseguire gli obiettivi di qualificazione delle trasformazioni territoriali.

Tale percorso sarà definito **in concorso con le Province** e affinato alla luce degli elementi emersi nei passaggi applicativi del piano.



